

Per stampare: [Clicca qui](#) oppure seleziona File » Stampa nel menù del tuo browser.

Questo intervento è stato stampato da Guide di Dada.Net
raggiungibile a <http://guide.dada.net>

By Rock-progressive di Claudio Costantino

URL: http://guide.dada.net/musica_progressive/interventi/2007/09/306191.shtml

Rock-progressive di Claudio Costantino guida dal 22-05-2003

Il nuovo cd di Gabor Lesko. Guest star Tony Levin

Il chitarrista di origine ungherese Gabor Lesko pubblica "Colours", cd diviso in tre parti dedicato a chitarra da sola, chitarra e band, chitarra e orchestra. Tra gli ospiti l'ex bassista dei King Crimson e tanti altri Tony Levin



"Colors" (sottotitolo "Images in music"), mai titolo più appropriato per il disco del chitarrista di origini ungheresi Gabor Lesko (Rai Trade/Videoradio, www.videoradio.net). I brani sono fotogrammi di note, musiche visive, che nascono anche per "colorare" le suggestioni oniriche.

Il chitarrista è davvero un puledro di razza, figlio d'arte; infatti i genitori sono musicisti ed il padre Vimos, docente di piano e composizione d'orchestra al Conservatorio di Bergamo, lo ha guidato sin da adolescente allo studio di armonia e composizione . Ma ha avuto anche altri maestri validissimi come, per la chitarra, l'ineguagliabile Franco Cerri. Ed ora è lui stesso ad insegnare (da anni affianca all'attività di musicista quella didattica).

Insomma un musicista preparato e richiesto che troviamo spesso al fianco di grandi artisti come turnista/arrangiatore. E non è un caso che nel brano "*Running in the sun*" suoni con lui pure l'ex bassista dei King Crimson, Pink Floyd, Peter Gabriel, ecc. ecc. Tony Levin.

Il cd è diviso in tre parti: la prima per sola chitarra acustica, la seconda con la band e, l'ultima, orchestrale. Si può ammirare la chitarra da sola, che tratteggia arabeschi, con tecnica e passione; poi c'è il suono composito ed effervescente, il feeling del suonare in gruppo ; infine la grande passione per l'orchestra con la chitarra che si confronta con magici scenari sinfonici.

Tre dischi in uno per saggiare la fantasia, l'abilità, la duttilità di Lesko in veste sia di chitarrista che di compositore.

“*Lady J*” è una specie di dedica musicale tra melodia e tecnica; “*Gaborian dance*” propone intarsi chitarristici (le note di copertina invitano, giustamente «ad abbandonarsi senza paura alla danza del cuore...»). “*Bachian nouages*”, si muove tra Bach e... Debussy; “*Zòld Pàjak*” è invece un omaggio alla terra d’origine, pensando ai colori intensi di una distesa di girasoli gialli o di un cielo blu.

Qual è la via? “*The way*”, lo spiega in note, introducendoci nella sezione dedicata alla band. Colori jazzati e pennellate di note cristalline per “*Listen!*”; “*Running in the sun*”, “*The story*”, “*Forever*”... tutti brani che si evidenziano anche per la loro liricità musicale, che risplendono per il lavoro, l’amalgama di gruppo, tra jazz, world, ambient...

Infine la parte orchestrale, forse - a nostro avviso - quella più suggestiva del disco, con tre acquarelli paesaggistici di cui si apprezza l’armonia. I titoli dei brani incanalano le suggestioni: “*White snow*”, è una soffice cascata di note come delicati fiocchi di neve; “*Magyar winter*”, fa pensare alla stagione invernale in Ungheria... un inverno intenso, in crescendo, apparentemente freddo ma anche permeato di inaspettati squarci luminosi....; infine “*Claire de lune*”, una chitarra che canta alla luna, con un’orchestra malandrina che sorregge il “moccolo” stasera...

Parlando di “colori”, di suggestioni visive che si accompagnano alle note va evidenziato l’artwork del libretto; indica un percorso immaginario da seguire sollecitati dalle sonorità, grazie ai quadri del pittore Raffaele Giannella, tra stimoli narrativi e slanci verso l’astrazione figurativa.

Gaetano Menna

Tony Levin affianca Lesko nel brano "Running in the sun". Al bassista è stata dedicata la copertina ed il servizio di apertura del numero estivo di "Wonderous Stories", il progmagazine edito da Paolo Carnelli.

<http://www.wonderoustories.it/trentatre.htm>

Per saperne di più su Tony Levin

http://it.wikipedia.org/wiki/Tony_Levin